

CINETECA MENSILE

MAGGIO
2018
ANNO XXXIV/N.5



Io e Annie (1977) di Woody Allen

PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311



Cultura
è Bologna



Comune di Bologna

SOSTENITORI



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Tarda primavera e finale di stagione (cinematografica). Un finale di stagione che porta con sé un bilancio rincuorante. Mi piace far sapere ai nostri lettori e spettatori che la loro presenza è sempre più continua e significativa: i nostri cinema hanno fatto registrare numeri in crescita, per le rassegne del Lumière, per le prime visioni (con il felice e non scontato esito di *Visages villages*, il film vagabondo e poetico di Agnès Varda e JR che il pubblico ha abbracciato con affetto), per i restauri del Cinema Ritrovato al cinema, per le occasioni speciali come le matinée. A stagione quasi conclusa, crediamo di poter prendere questi risultati come la prova che la 'formula Cineteca' funziona. Una formula messa a punto in questi ultimi anni, e forse arrivata al suo pieno regime solo in questi ultimi mesi, basata sul rinnovamento e l'invenzione di nuove forme di proposta, basata soprattutto sulla convinzione che un pubblico innamorato del cinema, e del cinema in sala, e del cinema non solo mainstream, esiste, eccome se esiste: magari a volte impigrito, o un poco distratto dal fragore delle immagini diffuse ovunque, ma attento, colto, pronto a riaccendere il proprio entusiasmo. Come si diceva nel Sessantotto *ce n'est qu'un début*, non è che l'inizio...

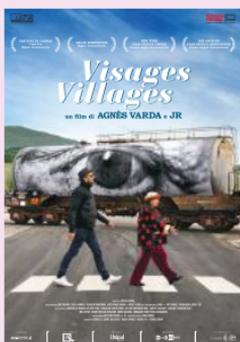
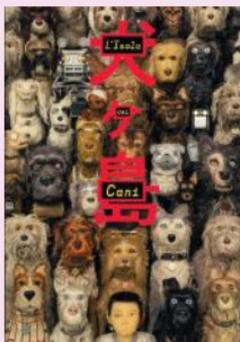
Il Sessantotto, anno a cui dedichiamo la rassegna avviata il mese scorso, ma che come ricorrenza vuole si dispiega più ampiamente in questo maggio. Anno inteso in senso largo, ci sono in rassegna anche i film di prima e di dopo, che preparano o nascono sulla scia, e che oggi inducono a qualche osservazione: quale potente bagno di realtà più o meno tutti, in modi diversi, rappresentino; e come il Sessantotto sia stato il banco di prova delle tecnologie leggere perfezionate tra anni Cinquanta e Sessanta, che permettono di raccontare in diretta la nascita e l'evoluzione del Movimento. Dappertutto si avverte un senso di libertà, di possibilità che si spalancano, tanti nuovi autori si affacciano alla scena. E non sono più solo autori europei o nordamericani; è in questi anni che il cinema si allarga a dismisura, che per la prima volta diventa una potente, circolante espressione del mondo e delle sue tante culture.

Un mondo che altre due rassegne impongono alla nostra attenzione. Un festival come Human Rights Nights, che da diciotto anni si occupa di diritti, delle tante forme di sfruttamento e resistenza, e del diritto di denuncia. Poteva sembrare inattuale, la storia recente ha reso la sua attualità ancor più forte e drammatica. E un festival pure di lunga tradizione, Asian Film Festival, che per la prima volta (dopo un assaggio l'anno passato) porta da noi una selezione veramente importante, circa trenta film, bilanciata tra cinema d'autore e cinema popolare dell'estremo oriente.

Poi c'è Woody Allen, Cinema Ritrovato al cinema con *Io e Annie*.

Un'epocale commedia romantica che esce nel 1977, ma che nella sua struttura frantumata porta con sé molte delle scosse che avevano agitato il linguaggio del cinema nel decennio precedente (la prima fonte d'ispirazione che lo stesso Allen rivendica è *Passione*, un film di Bergman uscito nel 1969). *Io e Annie* è il primo grande film di Woody Allen, il suo maggior successo, uno dei più amati dal pubblico (chi potrà mai dimenticare quel Marshall McLuhan che esce dalla fila davanti al botteghino e sbugiarda il saccante professore della Columbia?) e dei più amati dallo stesso autore, se è vero che abbiamo rischiato di non poterlo programmare perché Allen ha voluto controllare e suggerire ritocchi al nuovo restauro, letteralmente fino a pochi giorni fa.

Finale di stagione? Naturalmente no. Tutto sta per cominciare. Il Cinema Ritrovato, una nuova mostra in Salaborsa, le serate in Piazza Maggiore... Buone visioni e buona estate a tutti.



L'isola dei cani di Wes Anderson, **La truffa dei Logan** di Steven Soderbergh e **Visages villages** di Agnès Varda e JR saranno programmati, in versione originale con sottotitoli italiani, nel cartellone di maggio. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani.



IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA tutti i lunedì e martedì del mese

Dopo *Novecento* di Bertolucci, la stagione del Cinema Ritrovato al cinema si conclude con *Io e Annie*, che torna in sala nel nuovo restauro curato dalla Sony Columbia e supervisionato dal regista. Primo film della maturità alieniana, la commedia più influente del cinema degli ultimi cinquant'anni è una storia d'amore frantumata in schegge di memoria tenere o aguzze, con la città di New York e una comicità intrisa d'ebraismo e malinconia a fare da maestosa legatura stilistica. Quattro Oscar: film, regia, sceneggiatura e attrice.



1968: L'ASSALTO AL CIELO dal 2 al 20 maggio – seconda parte

Prosegue la nostra rassegna dedicata all'anno più citato e rimpianto, tra contestazione e utopia rivoluzionaria, memoria e mito. Del 1968 vedremo film indimenticabili come *Rosemary's Baby*, *Hollywood Party*, *La caduta degli dei*, *La cinese*, così come le prime brucianti prove di nuovi autori alla ribalta, tra militanza e innovazione linguistica (Solanas, Skolimowski, Kramer). E poi documenti e auto-rappresentazioni dai 'fronti' caldi della rivoluzione (politica, sessuale, artistica, musicale).



HUMAN RIGHTS NIGHTS dal 9 al 13 maggio

'Dis-integrazione' è il tema al centro della diciottesima edizione del festival dedicato ai diritti umani con approfondimenti su guerre e conflitti, cambiamento climatico, intolleranze e razzismi, resistenze e movimenti sociali, rifugiati e migrazioni. Oltre trenta film in programma, molti in anteprima, con conferenze, dibattiti e incontri con registi, attivisti, ONG, studiosi e giornalisti.



ASIAN FILM FESTIVAL dal 21 al 28 maggio

Quindicesima edizione (la seconda a Bologna) del festival dedicato al migliore cinema proveniente dall'Estremo Oriente. In concorso sguardi d'autore come il malese *Aqerat*, il coreano *Excavator* e l'hongkonghese *Our Time Will Come*, e opere di maggiore intrattenimento come il giapponese *A Beautiful Star* e il thailandese *Song from Phattalung*. Poi una sezione dedicata ai migliori talenti esordienti e, fuori concorso, gli ultimi lavori di autori consacrati come Hirokazu Koreeda e Hong Sang-soo.



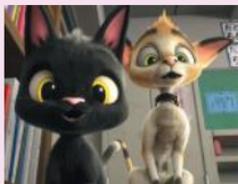
FUTURE FILM FESTIVAL dal 29 maggio al 3 giugno

Ventesima edizione per il più importante evento in Italia dedicato alle tecnologie applicate all'animazione, al cinema, ai videogame e ai new media. Novità di quest'anno una sezione competitiva dedicata alla realtà virtuale. Come sempre anteprime internazionali di film e cortometraggi, laboratori d'animazione per ragazzi, convegni, workshop. Completano il programma una retrospettiva su Isao Takahata e i restauri di *Il barone di Münchhausen* di Karel Zeman e *Legend of the Mountain* di King Hu.



SABATO MATINÉE tutti i sabati del mese

Si amplia ulteriormente l'offerta delle nostre matinée. Dopo un'ultima escursione nel Medioevo giapponese (*L'intendente Sansho* e *I sette samurai*), a maggio, il sabato mattina, quattro appuntamenti in collaborazione con Il Mercato Ritrovato che uniscono film su temi legati all'ambiente e all'agricoltura con le specialità dei produttori del nostro territorio: i documentari *On the Green Road* e *Lorello Brunello*, il dramma rurale campione d'incassi in Francia *Petit Paysan* e il capolavoro di Ermanno Olmi, *L'albero degli zoccoli*.



SCHERMI E LAVAGNE tutti i sabati e i festivi del mese

Il Cineclub incontra Human Rights Nights (con gli africani *Wallay* e *Adama*) e Asian Film Festival (con i drammi taiwanesi *Black Sheep* e *A Fish Out of Water*). E poi tanta animazione con *I primitivi*, ultimo nato di casa Aardman, e le trasposizioni di classici per l'infanzia come *Peter Rabbit* e *Rudolf alla ricerca della felicità*. In Cinnoteca pomeriggi dedicati al miele e al cinema delle origini (con la Pimpa). La stagione si chiuderà con una grande festa e una presentazione delle attività estive.

01 MARTEDÌ

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 PETER RABBIT

(Australia-USA-GB/2018) di Will Gluck (89') **C&L**

Peter Rabbit vive rubando verdure dall'orto dell'ostile signor McGregor. Lo scontro si inasprirà con l'arrivo della dolce vicina Bea, che farà breccia nel cuore dei due nemici. Dimenticate i delicati acquerelli e le edificanti storie dei libri edoardiani di Beatrix Potter: questa trasposizione delle avventure del coniglio più amato dai bambini inglesi è un concentrato di gag slapstick che unisce in modo convincente attori reali e animazione digitale.

Animazione. Commedia. Dai 6 anni in su

Il Cinema Ritrovato al cinema

18.00 NOVECENTO – ATTO PRIMO

(Italia/1976) di Bernardo Bertolucci (155')

Dal 1900 al secondo dopoguerra, le due vite contrapposte e intrecciate del contadino Olmo (Gérard Depardieu) e del ricco latifondista Alfredo (Robert De Niro), al centro di un poderoso e veemente affresco dove Bertolucci ha tentato di fondere il mélo hollywoodiano con l'epica comunista, non senza echi inattesi (il patriarca Berlinghieri di Burt Lancaster è quasi una variante acre e sanguigna del principe di Salina). Due atti: il primo arriva all'avvento del fascismo, il secondo si conclude con la Liberazione. "Abbiamo pensato di contenere tutto il periodo che va dal 1900 al 1945 nel giorno della Liberazione, il 25 aprile. Il tempo dei contadini è scandito dalle stagioni. Così pensammo a una grande estate per l'infanzia. Poi i protagonisti crescono ed è autunno. Arriva il fascismo, l'inverno, il film si fa dark". Oltre al sontuoso ed eterogeneo cast, protagonista è il paesaggio della campagna parmense, esaltato dalla fotografia di Storaro. Restaurato da 20th Century Fox, Paramount Pictures, Istituto Luce Cinecittà e Cineteca di Bologna, con la collaborazione di Alberto Grimaldi e il sostegno di Massimo Sordella.

21.00 NOVECENTO – ATTO SECONDO

(Italia/1976) di Bernardo Bertolucci (146')

02 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Biglietto unico: 5 €

1968: l'assalto al cielo. Nuovo cinema, nuovi autori

17.45 MANI IN ALTO!

(Rece do gory, Polonia/1967-1981)

di Jerzy Skolimowski (76') **V.O. SOTT** Cinefilia

La caduta degli ideali, in due tempi e due mosse d'autore. Nel 1967 Skolimowski gira la storia di cinque studenti che finiscono sotto processo per aver appeso un cartello che sbeffeggiava Stalin; anni dopo si ricontrano e danno pessimo spettacolo di sé come borghesi agiati, sbracati, alticci e politicamente allineati. Il film non ottenne il visto della censura. Nel 1981 il regista lo riprende in mano, lo rimonta, aggiunge un prologo allegorico sulla corrosione che il potere

esercita sull'arte. Immagini da un altro Sessantotto, nella plumbea Polonia che covava la tempesta. (pcris) Copia restaurata da Kadr Film Studio precede

TOBY DAMMIT (episodio di *Tre passi nel delirio*)

(Italia-Francia/1968) di Federico Fellini (48')

Il tema della morte entra con violenza nel cinema di Fellini e, ben oltre il racconto di Poe *Non scommettere la testa col diavolo*, è di una visionarietà a-dialettica, assoluta, che affronta l'orrore della mutazione di un'intera società attraverso l'incubo dello spettacolo, di una 'società dello spettacolo' alienante ed estrema. *Toby Dammit* è un film-cerniera e di svolta, nel tema e nel linguaggio. (Goffredo Fofi)

Restaurato da Cineteca Nazionale con la supervisione del direttore della fotografia Giuseppe Rotunno



1968: l'assalto al cielo. I film indimenticabili

20.00 ROSEMARY'S BABY

(USA/1968) di Roman Polanski (136') **V.O. SOTT** Cinefilia

Nel Sessantotto che vuole cambiare il mondo, il seme gettato da Polanski fa crescere virgulti sabbatici dentro il Dakota Building: la famiglia borghese porta in grembo il bacillo del Male, le generazioni future hanno gli occhi del demonio. *Rosemary's Baby* è un horror (perfetto) accecato dal bianco, dove la minaccia si nasconde nella piena luce: disperazione senza scampo, non c'è neanche un cono d'ombra in cui nascondersi. La minaccia è quindi ovunque, il senso di persecuzione universale, la paranoia una sorta di sbocco naturale: un *cul de sac* (ancora) che ingloba una città, il proprio palazzo con i vicini che lo abitano, il proprio appartamento, il pancione (e la testa) della madre, per arrivare alla culla, finalmente nera (bellissimo sprazzo di cinismo ateo). (am)

1968: l'assalto al cielo. Nuovo cinema, nuovi autori

22.15 THE EDGE

(USA/1968) di Robert Kramer (100') **V.O. SOTT** Cinefilia

Il secondo dei tre film (dopo *In the Country*, prima del più celebre *Ice*) che Robert Kramer dedica al Vietnam negli anni del movimento Newsreel, esperienza collettiva di cinema militante legata alla *new left* americana. Un incipit che promette sviluppi distopici, con un attivista pacifista che prepara l'assassinio del presidente degli Stati Uniti, ma piega verso "un'opera di parola, dove l'intervento americano diventa per un gruppo di intellettuali newyorkesi occasione di confronto su metodi di lotta e su un antagonismo che dovrebbe investire l'intero sistema"; frantumando il tessuto visivo, attenendosi a quella giusta distanza che sarà la sua cifra di "fiction impura", Kramer pone le basi del suo mito di filmmaker "sempre in viaggio con la camera a spalla, sempre pronto alle sfide più radicali, inseguendo un sogno di cinema totale" (Sergio Arecco).

Copia proveniente da MoMA

03 GIOVEDÌ

1968: l'assalto al cielo. I film indimenticabili

18.00 HOLLYWOOD PARTY

(The Party, USA/1968)

di Blake Edwards (98') **V.O. SOTTI** Cinefilia

Come l'indostano Peter Sellers fece saltare per aria un set hollywoodiano degli anni Sessanta, e innescò una serie di catastrofi nella villa del suo produttore. Certo, una rivoluzione in chiave soft che si conclude a bolle di sapone, e dove il segno più concreto del Sessantotto lo troviamo scritto a tempera sulla pelle dell'elefantino. Se oggi lo slancio protestatario può apparire smorzato, *Hollywood Party* sviscera ancora, meglio di qualsiasi altro film, la tragedia e la complessità di un sentimento: l'imbarazzo. (am)

Le vie dei monti

20.00 THE WHITE MAZE

(Austria/2016) di Matthias Mayr (52') **V.O. SOTTI**

Al termine di un intero anno trascorso a organizzare, programmare e immaginare possibili scenari avventurosi, Matthias Hauni Haunholder e Matthias Mayr decidono di partire per la loro missione impossibile: essere i primi a sciare sul Monte Pobeda, la cima più alta della Siberia orientale.

In collaborazione con CAI - Sezione Bologna
"M. Fantin" e Trento Film Festival



22.15 MANI IN ALTO!

TOBY DAMMIT (replica)

04 VENERDÌ

Cinema e Medioevo. Medioevo del Sol Levante

18.00 L'INTENDENTE SANSHO

(Sansho dayu, Giappone/1954)

di Kenji Mizoguchi (124') **V.O. SOTTI** INCONTRO Cinefilia

Una foresta. Una donna in viaggio con i due figli. I tre ricordano la nobile figura del padre, costretto all'esilio per aver preso le difese dei contadini. Verranno rapiti e separati. La madre portata sull'isola di Sado. I due ragazzi condotti dal famigerato e spietato intendente Sansho. Film dolente in cui gli elementi naturali sono a un tempo veicolo e risonanza degli stati emozionali. L'eco di una canzone. La vastità del mare. Il passato che fa ritorno. L'aria, la terra, l'acqua, la luce e i riflessi: qualcosa che è andato perduto invade il film: l'infanzia. Capolavoro. (Rinaldo Censi)

Lezione di **Giovanni Peternolli** (Università di Bologna)
10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicinineteca@cineteca.bologna.it

Cinema del presente

20.30 I SEGRETI DI WIND RIVER

(Wind River, USA/2017)

di Taylor Sheridan (111') **V.O. SOTTI**

L'omicidio di una giovane donna nella riserva indiana di Wind River, Wyoming. Sulle tracce dell'assassino, un'investigatrice dell'FBI alle prime armi e un esperto cacciatore di predatori. Thriller "umanista" (*Variety*), ha nell'immenso e desolato paesaggio innevato, abita-

to da una comunità segnata dal disagio e dalla violenza, il suo punto di forza, narrativo e visivo. Premio per la miglior regia nella sezione Un certain regard di Cannes 2017, è diretto dallo sceneggiatore di *Hell or High Water* e *Sicario* (e del suo prossimo sequel *Soldado*). (aa)
In attesa di conferma

22.30 ROSEMARY'S BABY (replica)

05 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Il mercato contadino in Cineteca ospita circa quaranta produttori del nostro territorio. Spesa a km zero, spazi didattici per bambini, concerti e laboratori, cibi di strada, anche vegetariani e vegani, birre artigianali e vini autoctoni.

Sabato matinée

10.30 ON THE GREEN ROAD

(Francia/2015)

di Siméon Baldit de Barral (80') **INCONTRO**

Due cugini appena diplomati, Siméon e Alexandre percorrono 18.000 chilometri attraversando ventisei paesi dell'Europa dell'Est, dell'Asia e dell'America Latina. In bicicletta e camera alla mano. Dal loro viaggio nasce questo documentario (e un'associazione) che esplora le attività ecologiche nel Sud del mondo attraverso l'incontro con persone impegnate nella salvaguardia ambientale. Un inno all'agire localmente e al pensare globalmente che punta a sensibilizzare il pubblico all'ecologia e al viaggiare sostenibile.

Si amplia ulteriormente l'offerta delle nostre *matinée*. A maggio, il sabato mattina, quattro appuntamenti in collaborazione con Il Mercato Ritrovato che uniscono film su temi legati all'ambiente e all'agricoltura con le specialità dei produttori del nostro territorio. Dopo la proiezione, spiedini di polpette di Pollo Samoggia (o, alternativa veg, di frittata e verdure) e un bicchiere di vino rosso di San Vito.

Incontro con **Siméon Baldit de Barral** e

Adele Ghiselli (associazione On the Green Road)

In collaborazione con FAI Giovani Emilia-Romagna
Ingresso: 7 € (ridotto 6 €)

Sala Cervi - Cinnoteca

Schermi e Lavagne. Tutti a tavola!

16.00 DELIZIAMOCI

Selezione di cortometraggi (40') **S&L**

Un appuntamento per scoprire il mondo delle api e conoscere i segreti del miele. Dopo la consueta selezione di corti animati e una dolce merenda offerta da Alce Nero, tutti al parco 11 Settembre per un laboratorio all'aria aperta con l'illustratrice Agnese Baruffi. Ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne (10 €)

Animazione. Dai 3 anni in su

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 RUDOLF ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ

(Rudorufu tu ippai attena, Giappone/2016)

di Mikinori Sakakibara, Kunihiko Yuyama (89') **S&L**

Tratto dalla serie di libri per bambini più venduta in Giappone, il film racconta una delicata storia di in-

contro e separazione che sottolinea l'importanza della lettura come mezzo per espandere l'immaginazione e aprire la mente. È questa la grande scoperta fatta dal gattino Rudolf, che imparando a leggere e scrivere riuscirà a capire se stesso, ritrovare la via di casa e diventare grande.

Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 THE EDGE (replica)

Cinema del presente

20.00 IL GIOVANE KARL MARX

(*Le Jeune Karl Marx*, Francia-Germania-Belgio/2017)
di Raoul Peck (112') **V.O. SOTT**

"Il cineasta haitiano Raoul Peck conferma, dopo *Lumumba*, la sostanza politica dei suoi copioni biografici, mai agiografici né retorici. Spiazzano le immagini di questo Marx col cilindro, centrato perfettamente da August Diehl [...]. L'anti-filosofo di Treviri ci conquista con il sorriso disarmante ed egemonico: è un 'genio' col sigaro, senza soldi, inseguito dagli sbirri come Charlot, che non regge l'alcol, batte Bakunin a scacchi, maltratta i 'comunisti primitivi', adora le figlie e fa l'amore appassionatamente con la moglie aristocratica". (Roberto Silvestri)

22.15 HOLLYWOOD PARTY (replica)

06 DOMENICA

Cinema e Medioevo. Medioevo del Sol Levante

10.30 I SETTE SAMURAI

(*Shichinin no samurai*, Giappone/1954)
di Akira Kurosawa (207') **V.O. SOTT** **INCONTRO** **Cinefilia**

L'ultima matinée domenicale della stagione ci porta nel Giappone del XVI secolo. I contadini di un villaggio riescono a convincere sette samurai a difenderli contro una banda di quaranta predoni. In realtà i samurai sono soltanto sei perché il settimo (interpretato dal prodigioso Toshiro Mifune) è un contadino che ha imparato a combattere, personaggio chiave dell'inedita dialettica sociale del film, fra la casta nobile dei guerrieri in disarmo e il popolo umiliato e offeso. Questo aspetto essenziale del film fu quasi cancellato dai brutali tagli imposti dalla produzione. Capolavoro assoluto per la scansione narrativa, la forza plastica delle scene di battaglia e il disegno dei personaggi.

Introduce **Roberto Chiesi**

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori.

Ingresso: 6 € (ridotto 5 €)

In collaborazione con Forno Brisa

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 I PRIMITIVI

(*Early Man*, USA/2018) di Nick Park (89') **C&L**

Relegato con la sua tribù nelle desolate Badlands dai 'più evoluti' guerrieri dell'età del bronzo, il primitivo Dug decide di sfidare i nuovi venuti a una partita di calcio per riconquistare le terre perdute. I pluripremiati animatori dello studio Aardman (*Galline in fuga*, *Wallace e Gromit*) scelgono ancora la classica tecnica della stop motion con figurine di plastilina per imbastire una storia di riscatto che, con una robusta iniezione di british humor, non risparmia critiche all'attualità.

Animazione. Dai 6 anni in su

Il Cinema Ritrovato al cinema

18.00 IO E ANNIE

(*Annie Hall*, USA/1977) di Woody Allen (93') **V.O. SOTT**

"Il film è il risultato di tutto ciò che nella mia vita e nel cinema rappresenta Diane Keaton". Autobiografia trasparente, chiamata in causa dello spettatore, disintegrazione romantica, disintegrazione linguistica: *Io e Annie* produsse un big bang nell'ordito storico della commedia americana, in un certo gusto dei tempi, in un'idea del glamour femminile (quei pantaloni larghi, le cravattine, la loquacità svagata). Se *Annie/Diane* è musa e *genius loci* (il *locus*, naturalmente, è New York), l'ego del nostro eroe non rinuncia al centro della scena: Alvy/Woody, ebreo, intellettuale, umorista, ipocondriaco, moralista, interroga senza sosta se stesso e il mondo ed elegge la memoria a privilegiato playground. Alvy e Annie si baciano contro lo skyline di Manhattan visto dal Franklin Delano Roosevelt Drive: comincia ufficialmente l'era Woody Allen, *everyman* senza uguali della commedia cinematografica moderna. (pcris)
Restaurato in 4K da Sony Columbia

Anteprima

20.30 ABRACADABRA

(Spagna/2017) di Pablo Berger (97') **V.O. SOTT** **INCONTRO**

Dopo il successo di *Blancanieves*, il bilbaino Pablo Berger torna a ipnotizzare il pubblico con un nuovo gioco di prestigio ad altissimo tasso cinefilo: un film-collage coloratissimo, grottesco, stralunato che combina commedia nera, fantasy e dramma. Protagonista, ancora una volta, la camaleontica Maribel Verdú, qui nei panni della moglie frustrata di un marito apatico e violento. L'intervento di un cugino farfallone, di un cialtronesco mago e dello spirito anni Ottanta dell'ambiguo Tito, ribalteranno la carte in tavola, disorientando personaggi e spettatori.

a seguire

BLANCANIEVES

(Spagna/2012) di Pablo Berger (90')

Un film contemporaneo muto e totalmente in bianco e nero. In molti avranno pensato a un'astuta operazione sulla scia del successo di *The Artist*. E invece questa trasposizione della favola dei fratelli Grimm nella Siviglia degli anni Venti tra *plazas de toros*, ballerine di flamenco, torbide avventuriere e *hidalgos* non è solo una sottile manipolazione di codici, linguaggi e stilemi del cinema pre-sonoro ma anche un gustoso omaggio *pastiche* alla Spagna e alle sue glorie (cinematografiche e non), dal surrealismo al fantastico, dal melodramma al mito della corrida. (ac)

Incontro con **Pablo Berger**

In collaborazione con Movies Inspired e Hispania Asociación Cultural



07 LUNEDÌ

18.00 IO E ANNIE (replica)

20.00 PRESENTAZIONE DEL CINEMA

RITROVATO 2018 **INCONTRO**

Presentazione della XXXII edizione del festival più amato dai cinéphile di tutto il mondo. Gli spettatori saranno messi alla prova con il 'quiz del cinefilo'.

In palio pubblicazioni delle Edizioni Cineteca di Bologna e accreditedi del festival.

Introducono **Gian Luca Farinelli** e **Roy Menarini**

Ingresso libero

22.15 IO E ANNIE (replica)

08 MARTEDÌ

18.00 20.00 22.15 IO E ANNIE (replica)

09 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Biglietto unico: 5 €

1968: l'assalto al cielo. I film indimenticabili

17.00 LA CADUTA DEGLI DEI

(Italia-Germania-Svizzera/1969) di Luchino Visconti (160')

Visconti si ispirò alla *Storia del Terzo Reich* di Shirer e ai romanzi di Mann per realizzare un grandioso mélo sulfureo e demoniaco, che inaugura la sua trilogia tedesca. Il quadro dell'ascesa irresistibile del nazismo diviene la dimensione dove si alimentano efferatezze e perversioni che determinano la decadenza di una grande famiglia. Da antologia le sequenze dell'orgia infernale delle SA e della Notte dei lunghi coltelli. (rch)



9-13 maggio – www.humanrightsnights.org

Tutte le proiezioni e gli eventi sono a ingresso libero

Inaugurazione

Human Rights Nights

20.00 THE RAPE OF RECY TAYLOR

(USA/2017) di Nancy Buirski (91') **V.O. SOTT**

1944, Alabama: la ventiquattrenne nera Recy Taylor viene brutalmente violentata da una banda di sei uomini bianchi. Con coraggio identifica e denuncia i suoi stupratori, assistita da Rosa Parks, colei che avrebbe anni dopo ispirato lo storico boicottaggio dei bus di Montgomery. Imbastendo interviste moderne, rari documenti d'epoca e sequenze di *race movies* (film prodotti per il pubblico afroamericano fino agli anni Cinquanta) Buirski ricostruisce la storia esemplare di una misconosciuta eroina del movimento per i diritti civili.

Human Rights Nights Award a Venezia 2017

Promosso da Human Rights Nights, con il sostegno di Cineteca di Bologna, Università di Bologna, Unicredit Banca e Fondazione MAST

22.15 IL GIOVANE KARL MARK (replica)

10 GIOVEDÌ

Human Rights Nights. Frontiere

18.00 HAWAII POINT

(Italia/2017) di Lucia Magnifico e

Gabriele Macchi (15') **INCONTRO**

All'interno della 'giungla' di Calais, lasciando fuori per una volta violenza e disperazione, per raccontare, attraverso una serie di personaggi eccentrici, l'organizzazione di una musicatissima festa.

DO YOU REMEMBER BALKAN ROUTE

(Italia/2017) un progetto multimediale di Graphic News & SKM Videofactory (20')

Tre storie, tra video e fumetto, per raccontare come i profughi abbiano attraversato confini, reali e simbolici, riscrivendo percorsi di memoria sulla geografia balcanica.

VIOLENT BORDERS

(Italia/2018) di Michele Aiello (31')

Il lato oscuro della chiusura della cosiddetta rotta balcanica. In questo sconvolgente reportage donne e minori migranti svelano la violenza subita dalle forze di polizia di alcuni paesi europei e di bande di trafficanti.

LA MERCE SIAMO NOI

(Italia/2017) di Raffaello Rossini (55')

Un road movie che corre lungo le linee disegnate dai campi profughi nel sud est della Turchia. Protagonisti alcuni delle migliaia di bambini siriani che tra montagne di tessuti, in enormi capannoni decadenti, sono diventati protagonisti inconsapevoli del boom economico del settore tessile turco.

Incontro con **Lucia Magnifico**, **Michele Aiello**, **Claudio Cadei**, e alcuni rappresentanti di Medici Senza Frontiere, Amnesty International, Graphic News e SKM Factory.

Human Rights Nights

20.30 UNE SAISON EN FRANCE

(Francia/2017) di Mahamat-Saleh Haroun (100') **V.O. SOTT**

Per un richiedente asilo ricostruirsi una vita è un percorso a ostacoli. Lo sa bene Abbas, professore di francese fuggito dalla guerra in Centrafrica, che nella banlieue parigina cerca con fatica di rimettere radici: una casa, la scuola per i figli, un lavoro al mercato, un nuovo amore. Ma i fantasmi del passato e soprattutto le pastoie della burocrazia rischiano di minare il fragile equilibrio riconquistato.

Human Rights Nights

22.30 NAILA AND THE UPRISING

(Palestina/2017) di Julia Bacha (75') **V.O. SOTT**

1987, l'inizio della Prima intifada. Una donna di Gaza si trova a dover conciliare amore, legami famigliari e la lotta per la libertà. Si unirà a una rete clandestina di donne che si battono il diritto di autodeterminazione del popolo palestinese. "La Prima intifada non fu solamente un vibrante e strategico movimento nonviolento di resistenza civile. Per mesi è stata sostenuta da un network di donne palestinesi in lotta sia per la liberazione nazionale che per il raggiungimento della parità di genere" (Julia Bacha).

11 VENERDÌ

Human Rights Nights. Socialità alternative

18.00 SOTTO UN PONTE (Italia/2018)

di Federica Falancia, Amos Ferro, Lukasz Risso (10')

VIA DELLE RUOTE (Italia/2018) di Margherita Apone, Mattia Fiore, Pasquale Isolato, Antonio Ruggiero (10')

ARCHIPELAGHI

(Italia/2018) di Daniel Damascelli, Emanuela D'Antonio, Martina Fattori, Marta Padovani (10')

Corti realizzati durante il workshop 2018 di Antropologia Visuale dell'Università di Bologna

UN FRAGILE EQUILIBRIO

(*Fragil equilibrio*, Spagna/2016)

di Guillermo García López (81') **V.O. SOTT**

Le illuminanti e 'rivoluzionarie' parole dell'ex presidente uruguayano José Mujica contrappuntano tre storie provenienti da tre diversi continenti: impiegati giapponesi intrappolati nella macchina produttiva di grandi aziende; migranti sud-sahariani che sfidano la morte per raggiungere l'Europa; famiglie spagnole distrutte dalla recessione e dalla speculazione edilizia. Uno sguardo su un'umanità lacerata da contraddizioni profonde in cerca di un sempre più fragile equilibrio.

Human Rights Nights

20.30 WHOSE STREETS?

(USA/2017) di Sabaah Folyan (107') **V.O. SOTT**

La contro storia dei disordini di Ferguson in Missouri, quelli che nell'agosto del 2014 seguirono la brutale uccisione di un ragazzo nero disarmato da parte della polizia. Un anno di riprese sul campo, le voci dei protagonisti e alcune immagini amatoriali restituiscono una verità alternativa rispetto a quella 'ufficializzata' dai media e dal governo, la voce di migliaia di residenti e di genitori, artisti e insegnanti provenienti da tutto il paese diventati paladini di una nuova resistenza.

Human Rights Nights

22.30 NEGLECTED LITTLE ONES

(Iran/2018) di Shadi Arabi (43') **V.O. SOTT** **INCONTRO**

Da molti secoli i gitani si sono insediati nel territorio iraniano. Vivono in disparte, ai margini delle città; il loro numero è incerto perché non possiedono documenti d'identità. Prostituzione minorile, compravendita di bambini e matrimoni prematuri sono fenomeni tragicamente all'ordine del giorno all'interno della loro comunità.

Incontro con **Shadi Arabi**
STARLESS DREAMS

(*Royahaye Dame Sobh*, Iran/2016) di Mehrdad Oskouei (76')

Un viaggio intimo e doloroso all'interno di un carcere femminile iraniano. Alcune sono minorenni, altri madri e sposate, c'è chi ha ucciso, chi ha spacciato droga. Ma oltre il lato criminale, scopriamo donne fra loro solidali, che cantano e piangono insieme per il passato tormentato che condividono.

12 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Sabato matinée

10.30 LORELLO E BRUNELLO

(Italia/2017) di Jacopo Quadri (85') **INCONTRO**

Un anno nella vita dei due gemelli Lorello e Brunello, seguendo il loro duro lavoro di agricoltori nel podere in Maremma in cui hanno trascorso la vita. "Volevo vivere con loro per capire. Capire le regole della campagna, dell'allevamento, delle semine, dei raccolti. Questo è anche il racconto di un assedio. Abbiamo davanti agli occhi l'immagine di due contadini, lavo-

ratori ma soprattutto esseri umani, che smettono di essere ciò che sono nel momento in cui diventano solo produttori di merci e vengono assediati dal grande mercato globale. Insieme a loro è sotto assedio l'esistenza dell'intera dimensione di vita e di economia contadina" (Jacopo Quadri)

Dopo la proiezione, assaggio di arrosticini di pecora di La Fattoria di Tobia (o, alternativa veg, formaggio di pecora) e un bicchiere di vino rosso di San Vito.

Ingresso: 7 € (ridotto 6 €)

In collaborazione con Il Mercato Ritrovato

Incontro con **Lorello Biondi**



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

Human Rights Nights

16.00 WALLAY

(Francia-Burkina Faso/2017)

di Berni Goldblatt (84') **V.O. SOTT** **CL**

Ady è un tredicenne meticcio della banlieue francese. Il padre, a corto di risorse, decide di affidarlo per l'estate allo zio in Burkina Faso. Ma quella che doveva essere una vacanza diventa un avviamento all'età adulta e una riscoperta delle proprie origini. Una commedia drammatica che "utilizza il motivo del viaggio iniziato per esplorare i cambiamenti del protagonista. Attraverso il suo percorso di riconciliazione lo spettatore si riconosce nella ricerca d'identità con cui ciascuno di noi, nel corso della vita, prima o poi si confronta" (Berni Goldblatt). Drammatico. Dai 12 anni in su

Human Rights Nights

18.00 FACE TO FACE WITH ISIS

(GB/2017) di Stacy Dooley (45') **V.O. SOTT**

A un anno dalla sua prima visita, la giornalista Stacy Dooley torna in Iraq per raccontare la storia straziante delle schiave del sesso dello Stato islamico. La accompagna Shireen, una giovane ragazza yazida per anni prigioniera Mosul e regolarmente violentata.

Incontro con la produttrice **Helen Spooner**
RADIO KOBANI

(Paesi Bassi/2016) di Reber Dosky (72')

"Good morning Kobane". È il saluto con cui ogni mattina la ventunenne curda Dilovan Kiko inaugura le trasmissioni dell'unica stazione radio sopravvissuta durante l'assedio dello Stato Islamico. Girato nell'arco di tre anni, durante e dopo i furiosi combattimenti che hanno ridotto la città in macerie, è insieme un potente documento sull'orrore della guerra e un inno alla speranza.

Human Rights Nights

20.30 CITY OF GHOSTS

(USA/2016) di Matthew Heineman (90') **V.O. SOTT**

Premiato al Sundance, il film documenta la straordinaria esperienza di un gruppo di giornalisti che, sotto copertura, hanno rischiato la vita per documentare l'orrore quotidiano della loro terra assediata dall'Isis.

"Raqqa è davvero una città di fantasmi. Fantasmi sono i giovani incorporei e anonimi che raccontano la tragedia; fantasmi sono i corpi massacrati di molti cittadini, prima da Assad e poi dal califfato islamico; fantasmi di morte sono i video che documentano il regno del terrore, fatto di decapitazioni, linciaggi ed esecuzioni pubbliche, che Isis compie nel nome dell'Islam. Raqqa stessa è un fantasma" (Aldo Grasso).

Human Rights Nights

22.15 LAST MEN IN ALEPPO

(Siria-Danimarca/2017) di Feras Ayyad (104') **V.O. SOTT**
Un documentario in presa diretta che ci catapulta nel cuore della guerra civile siriana. Seguiamo le vite di tre 'caschi bianchi', i volontari che, dopo i bombardamenti e gli attentati terroristici, scavano tra le macerie alla ricerca dei superstiti e dei corpi delle vittime. Sono gli ultimi uomini di Aleppo, quelli che hanno scelto di restare per salvare le vittime della guerra, portando fra le tenebre un barlume di umanità e speranza. Candidato all'Oscar per il miglior documentario.

13 DOMENICA

Piazzetta Pier Paolo Pasolini

12.00 - 22.00 WINE DAY SPECIAL EDITION

I vignaioli raccontano

Una giornata promossa da Associazione Mescitori Organizzati dedicata alla cultura del vino, del cibo e dell'ospitalità. Banco d'assaggio e vendita diretta con oltre sessanta produttori italiani. Tre seminari di approfondimento a numero chiuso presso la biblioteca Renzo Renzi.

Info: info@amo.bo.it

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Human Rights Nights

16.00 ADAMA

(Francia/2015) di Simon Rouby (82') **V.O. SOTT** **C & L**
1914: la piccola Adama vive in un remoto villaggio dell'Africa occidentale. Al di là delle scogliere, c'è il regno degli spiriti malvagi, che vogliono la guerra. Quando Samba, suo fratello maggiore, sparisce dal villaggio, Adama decide di andare a cercarlo in Europa. Realizzato con un piccolo budget sull'isola di La Réunion, il film è stato creato utilizzando tecniche diverse, dall'animazione in stop-motion di modelli in plastilina, alla computer graphic. Animazione. Dai 10 anni in su

Human Rights Nights

18.00 GRANMA

(Italia/2017) di Alfie Nze e Daniele Gaglianone (35') **V.O. SOTT** **INCONTRO**
Jonathan è un giovane cantante hip-hop di Lagos. Durante una registrazione viene a sapere che il cugino Momo è morto in mare durante la traversata verso l'Europa. Accompagnerà la nonna, incaricata di portare la notizia alla famiglia in un remoto villaggio nel sud-est della Nigeria. Il viaggio sarà l'occasione per un confronto generazionale, tra modi opposti di pensare il futuro e il rapporto con la terra d'origine. Da un soggetto di Gianni Amelio.

Incontro con Alfie Nze STRANGER IN PARADISE

(Paesi Bassi/2016) di Guido Hendriks (72')
Un 'gioco' di ruolo per comprendere il problema dei rifugiati. Da una parte alcuni 'veri' giovani migranti

appena arrivati in Olanda. Dall'altra un attore che impersona un addetto dei servizi sociali. A essere messi in scena sono i tre fallimentari approcci (rifiuto, idealismo e indifferenza) attraverso i quali l'Europa affronta una delle questioni di più scottante attualità.

Human Rights Nights

20.15 ID

(Germania-Francia-Belgio/2018)

di Ahmed Hamed (120') **V.O. SOTT**

Tutti possono fare un film sui rifugiati, ma chi pensa che i rifugiati possano fare film su se stessi? Un documentario su e di siriani, palestinesi, africani e rifugiati provenienti da tutto il mondo. Vivono in Germania, in particolare a Berlino, ma li seguiamo, a bordo di pullman turistici, mentre viaggiano verso Parigi per questioni politiche.

Human Rights Nights

22.30 Consegna degli Human Rights Nights Award 2018

a seguire

THE OTHER SIDE OF EVERYTHING

(Druga, strana, svega, Serbia-Francia-Qatar/2017)

di Mila Turajlić (104') **V.O. SOTT**

Un'intima conversazione tra il regista Mila Turajlić e la madre Srbijanka, professoressa universitaria oppositrice negli anni Novanta del dittatore serbo Milošević, diventa l'occasione ripercorrere l'evoluzione dell'attivismo politico in Serbia. Un paese in fermento, nuovamente scosso da preoccupanti venti nazionalisti e più che mai bisogno di prese di coscienza e di assunzioni di responsabilità.

14 LUNEDÌ

18.00 20.00 22.15 IO E ANNIE (replica)

15 MARTEDÌ

18.00 20.00 22.15 IO E ANNIE (replica)

16 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO - VISIONI DISTURBATE

Biglietto unico: 5 €

Cinema del presente

18.00 MARIA BY CALLAS

(Maria by Callas: In Her Own Words, Francia/2017)

di Tom Volf (113') **V.O. SOTT**

Tre decenni nella vita d'una voce, d'una donna, d'una dea, raccontati attraverso un sontuoso labirinto di immagini d'archivio (interviste e testimonianze, pubbliche confessioni e registrazioni rare, scene di teatro e di città, serate di gala, fasci di fiori, Parigi, New York, la Grecia, ombre nere di solitudine). "Violetta fragile, Norma autoritaria, Alceste vibrante, Medea incandescente, Lucia leggendaria [...] porta in scena sempre se stessa, aprendo sguardi abbaglianti di verità assoluta. Bagliori colti dalla sensibilità di Tom Volf che ne omaggia la presenza, restituendola a una verità sentimentale e musicale. Diva assoluta e inaccessibile fino alla morte, dalla sua voce ascoltiamo il racconto di un'altra Maria" (Marzia Gandolfi).

Segue la programmazione >>>

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

20.00 1968 A WHITE (AND BLACK) ALBUM

(Italia/2018) a cura di Fulvio Baglivi (90') **INCONTRO**

Fatti, parole, visioni, echi dal '68. La mutazione vista attraverso una raccolta di schegge, momenti tipici e utopici raccontati attraverso le cronache più e meno ufficiali: dal Vietnam alla minigonna, dalla contestazione al calcolatore elettronico all'underground. Un album di ricordi del futuro composto dall'autore di *Fuori Orario* Fulvio Baglivi. Introduce **Fulvio Baglivi**

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

22.15 FRAGOLE E SANGUE

(*The Strawberry Statement*, USA/1970)

di Stuart Hagmann (103') **V.O. SOTTI**

Sessantotto e dintorni sulla West Coast. L'occupazione di un campus californiano procede a scatti, non meno travagliata dell'educazione sentimentale dello studente Simon. Tra mozioni rivoluzionarie ed erotismo del ciclostile, i protagonisti di questo minuscolo classico d'epoca sono certamente "piccoli intellettuali confusionari" come scriveva Franco La Polla, che considerava il film un edulcorato tradimento "dello spirito e della lettera delle rivolte studentesche americane"; tuttavia "la brutale carica poliziesca finale contro gli studenti che scandiscono *Give Peace a Chance* può ancora accendere gli animi libertari" (Il Mereghetti). (pcris)



17 GIOVEDÌ

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

17.00 LE FOND DE L'AIR EST ROUGE

(Francia/1977) di Chris Marker (180') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

Cineasta, fotografo, viaggiatore, saggista-sperimentatore. Nel 1968 Chris Marker crea la cooperativa d'assalto Iskra e comincia ad attraversare il pianeta "percorrendolo come un universo di segni da decrittare" (Roger Odin): nel suo film più lungo, il segno è la rivoluzione, così come si è manifestata, tra ideali, insurrezioni e sconfitte, in diverse parti del mondo, nel decennio 1967-77. Solo immagini d'archivio, montate, interrogate, connesse, disgregate e rimodellate. Una travolgente, militante attualità ricostruita, per cercare di capire "come riescano le persone a vivere in un mondo simile". (pcris)

Le vie dei monti

20.15 ENTROTERRA. MEMORIE E DESIDERI DELLE MONTAGNE MINORI

(Italia/2018) di Andrea Chiloiro, Matteo Ragno, Riccardo Franchini, Giovanni Labriola (58')

Sono centinaia i paesi, le borgate e le frazioni abbandonate lungo tutta la dorsale appenninica. Questo documentario, tratto da un'esperienza di viaggio e di ricerca, prova a ricostruire i recenti processi di spopolamento. Dall'Emilia alla Calabria, dalla Campania all'Abruzzo, storie, luoghi e personaggi si intrecciano in un'unica voce appenninica, immaginando nuove prospettive e possibili nuovi radicamenti ad alta quota.

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

22.15 LA CINESE

(*La Chinoise*, Francia/1967) di Jean-Luc Godard (90')

V.O. SOTTI **Cinefilia**

Il Godard più (godardianamente) politico. Film in odore di '68, capace di dare una lettura del 'movimento' che da una distanza prospettica si mostra più azzeccata che mai. Critica ai dogmatismi dell'entourage marxista-leninista, alla politicizzazione di maniera degli studenti 'borghesi', tutto con un anno d'anticipo sui movimenti sessantottini. Protagonisti la musa Wiazemsky e il truffaiano Léaud. "Quando si riguarda oggi *La Chinoise*, sbeffeggiato nel 1967 dalla sinistra, non si finisce di stupirsi della precisione con cui Godard ha colto i segni del tempo, che diventeranno manifesti per tutti negli anni seguenti" (Frieda Grafe).

18 VENERDÌ

9.30 - 17.45 SVILUPPARTY

Dietro le quinte del videogioco

Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 maggio l'Archivio Videoludico ospita la nuova edizione dell'evento nato per celebrare il lavoro degli sviluppatori di videogiochi italiani. Tre giorni in cui rappresentanti di aziende del settore, sviluppatori, appassionati e retrogamer potranno conoscersi, stringere relazioni professionali, presentare e far provare i propri giochi, raccontarsi ai colleghi e al pubblico. Un'occasione per scoprire curiosità ed esperienze dal mondo del videogame. Ingresso libero

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

18.15 PARADISE NOW

(USA/1969) di Marty Topp (46') **V.O. SOTTI** **Cinefilia**

Dallo spettacolo *Paradise Now*, ripetutamente vietato per motivi d'ordine pubblico: "Il bellissimo film di Marty Topp rivela come le teorie del cambiamento rivoluzionario e l'esperienza della liberazione sessuale non siano percorsi separati verso la bella rivoluzione anarchica non violenta" (Judith Malina).

ORATORIO PER PRAGA

(*Oratorium pro Prah*, Cecoslovacchia/1968)

di Jan Němec (26')

In Cecoslovacchia il '68 rappresenta il culmine e la fine di un sogno. Quel che doveva essere un documentario sulla primavera di Praga e 'il socialismo dal volto umano' di Dubček diventa, con l'irruzione dei carri armati sovietici, un vivido documento dei tempi della repressione e delle speranze deluse.

20.00 VANGELO

(Italia-Belgio/2016) di Pippo Delbono (85')

Pippo Delbono ricerca tra i rifugiati di un centro di accoglienza di Asti gli echi contemporanei della parola cristiana. "Con gli occhi feriti sono entrato in un campo di rifugiati. Senza difese, senza idee chiare, senza

capire bene perché andavo lì. [...] E ho incontrato delle persone che portavano segni di grandi ferite, di grandi lotte, ma anche segni di grande vita. Ho trovato qualche cosa in loro che credo c'entri con la verità, la bellezza, l'arte, la fede. E forse con quel Vangelo in cui tanto credeva mia madre" (Pippo Delbono).

1968: l'assalto al cielo

Documenti e autorappresentazioni

22.00 DONT LOOK BACK

(USA/1967) di D.A. Pennebaker (95') V.O. SOTTI Cinefilia

Il tour inglese del '65 di Dylan. In quello che è considerato l'atto di nascita del rockumentary, il cinema in presa diretta di Pennebaker cattura l'uomo dietro al folksinger, tra esibizioni e dietro le quinte. "Siamo trascinati dentro il film con immediata spontaneità, e torniamo a quegli anni con un'emozione poco controllabile. Ritroviamo un nostro idolo di gioventù, e senza mediazioni 'entriamo' nel film con la partecipazione e con la sensazione di esserne attori anche noi. Siamo con Dylan e siamo anche, in qualche modo, Dylan" (Goffredo Fofi).

PINK FLOYD LONDON '66-'67

(GB/1967) di Peter Whitehead (30')

Alle origini del mito. La band, allora dominata dalla carismatica figura di Syd Barrett, muove i suoi primi passi sulla scena underground londinese. Ripresi in uno studio di registrazione, eseguono l'inedita *Nick's Boogie* e una *extended version* di *Interstellar Overdrive*. Pieno clima sixties, tra psichedelia e improvvisazione, con un pizzico di spirito dadaista.



19 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Sabato matinée

10.30 L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI

(Italia/1978) di Ermanno Olmi (170')

"Cannes 1978, Palma d'Oro: *L'albero degli zoccoli* di Ermanno Olmi, affresco sui mezzadri bergamaschi di fine Ottocento, parlato nel dialetto locale. Rispettando alla lettera le memorie famigliari (spiega Olmi: 'Erano tutti racconti che avevo udito da mia nonna, ma anche dalle persone che partecipavano ai *filò* [lavori di gruppo eseguiti la sera], le chiacchiere o di stalla o di sottoportico, racconti dove ognuno doveva trovare la propria morale e quindi elaborare la propria cultura'), e rifacendosi inoltre alle emozioni suscitate dalla lettura in giovane età dei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni, Olmi ha ricreato minuziosamente esteriorità e interiorità d'un universo scomparso" (Lorenzo Codelli).

Dopo la proiezione, assaggio di focaccia (con erbe o

prosciutto di vacca) di Il Serraglio di Ospital Monacale e bicchiere di vino rosso di San Vito.

Ingresso: 7 € (ridotto 6 €)

In collaborazione con Il Mercato Ritrovato

10.00 - 17.45 SVILUPPARTY
Dietro le quinte del videogioco

20 DOMENICA

Sala Cervi - Cinnoteca

Schermi e Lavagne. Alla scoperta del cinema

16.00 PIMPA E IL CINEMA RITROVATO

Selezione di cortometraggi (40')

Ultimo pomeriggio in Cinnoteca prima della pausa estiva in compagnia della celebre cagnolina a pois nata dalla fantasia di Altan e protagonista della guida *La Pimpa e Il Cinema Ritrovato* (Franco Cosimo Panini Editore 2017). Un'occasione per conoscere gli autori del libro, ammirare alcuni stupefacenti corti del cinema delle origini e darsi appuntamento a Il Cinema Ritrovato Kids 2018.

Ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne Dai 3 anni in su

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 NELLE PIEGHE DEL TEMPO

(A Wrinkle in Time, USA/2018)

di Ava DuVernay (109')

Uno scienziato scompare misteriosamente. Grazie a tre bizzarre signore (a metà tra le streghe di *Macbeth* e le fate della *Bella addormentata nel bosco*), la piccola Meg scopre che l'amato padre è imprigionato nelle pieghe del tempo e che solo lei potrà riportarlo a casa. Con un sapiente uso di effetti speciali la Disney porta sullo schermo il classico della letteratura per ragazzi di Madeleine L'Engle, riattualizzandone il messaggio di integrazione culturale, con particolare attenzione al ruolo della donna.

Fantasy. Dai 10 anni in su

1968: l'assalto al cielo. I film indimenticabili

18.00 MORGAN MATTO DA LEGARE

(Morgan, a Suitable Case for Treatment, GB/1966)

di Karel Reisz (97')

Pre-sessantotto tra Covent Garden, i salotti swinging, i parchi e i cimiteri di Londra. A portare scompiglio è un pittore d'animali scatenato, idealista, stalinista e dunque davvero matto: sconfitto dalla Storia, avviato a una deriva di tenere allucinazioni zoologiche, avrà la sua rivincita nel doppio colpo di scena (un sussurro che nessuno sente, una grande performance che nessuno vede) del più memorabile finale del *free cinema*. "Più che di rivolta, è un film di denuncia del fallimento delle speranze comuniste e dell'apparente eternità della borghesia britannica come *ruling class*" (Franco La Polla). (pcris)

Sala Cervi

18.00 VANGELLO (replica)

20.00 MARIA BY CALLAS (replica)

22.15 IO E ANNIE (replica)

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 LA FESTA DI SCHERMI E LAVAGNE

Selezione di cortometraggi (40')

Schermi e Lavagne chiude la stagione del Cineclub con una selezione dei corti realizzati nell'ambito dei

suoi laboratori con le scuole e con i giovani filmmaker dei corsi a libera frequenza. Dopo la proiezione, merenda per tutti i bambini in piazzetta Pasolini. Ingresso libero

18.00 IO E ANNIE (replica)

1968: l'assalto al cielo. Nuovo cinema, nuovi autori

20.00 L'ORA DEI FORNI

(*La hora de los hornos*, Argentina/1967) di Fernando E. Solanas (260') **V.O. SOTT** **Cinefila**

"L'immagine di un popolo vivo che sta resistendo" (Fernando Birri), documentario-fiume sulla storia sociopolitica dell'Argentina e dell'intero Sudamerica, schiacciato dalla pesante eredità neocoloniale. Girato in clandestinità e montato in esilio, un'opera-saggio didattica e metaforica, perfetta sintesi di avanguardia politica e formale, uno dei maggiori esiti del cinema militante anni Sessanta. Diviso in tre parti (Neocolonialismo e violenza, Atto a favore della liberazione, Violenza e liberazione), è dedicato al 'Che', caduto in Bolivia durante le riprese del film. (ac)



21-28 maggio
www.asianfilmfestival.info

Il programma dettagliato sarà distribuito a parte

21 LUNEDÌ

Capolavori restaurati

17.30 ULTIMO TANGO A PARIGI

(Italia-Francia/1972)

di Bernardo Bertolucci (129') **Cinefila**

"Così Bertolucci e Brando hanno cambiato la faccia del cinema" (Pauline Kael). Il film infiammò gli anni Settanta e, pur recando ovunque il segno di quel tempo, ancora turba. A Parigi, due sconosciuti sperimentano l'*amour à mort*, quel Sesso a lettere maiuscole che molto apparteneva alla cultura francese (Bataille su tutti): fuori dall'appartamento di Passy sono un uomo solo e un po' sfatto, una ragazza annoiata e inerte. Contributi cruciali di Kim Arcalli, di Gato Barbieri, di Brando e Schneider. (pcris)

Copia restaurata da CSC-Cineteca Nazionale in collaborazione con Grimaldi Film Productions e Metro-Goldwyn-Mayer Studios

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it



Laboratori delle Arti UniBo

Inaugurazione

Asian Film Festival. Concorso

20.30 THE LAST VERSE

(Taiwan/2017)

di Tseng Ying-ting (100') **V.O. SOTT** **INCONTRO**

La vita del giovane Ren-jie viene scombussolata da una visita inaspettata del padre. Tradimenti, gelosie, ingiustizie e incomprensioni trasformeranno la vita del ragazzo in un romanzo nero.

Incontro con **Tseng Ying-ting**

20.00 IO E ANNIE (replica)

21.45 ULTIMO TANGO A PARIGI (replica)

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Fuori concorso

22.30 THE THIRD MURDER

(Giappone/2017) di Koreeda Hirokazu (124') **V.O. SOTT**

Il primo, raffinato legal-thriller di Koreeda. Un avvocato deve difendere un presunto omicida reo confesso che rischia la pena di morte. Alcune prove però mettono in dubbio l'intero processo.

22 MARTEDÌ

17.30 ULTIMO TANGO A PARIGI (replica)

20.00 IO E ANNIE (replica)

Sala Cervi

20.15 VANGELO (replica)

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Concorso

20.30 SHUTTLE LIFE

(Taiwan-Malesia/2017) di Tan Seng Kiat (91') **V.O. SOTT**

La tragica morte prematura della sorellina e la malattia mentale della madre segnano drammaticamente la vita di un giovane malese di etnia cinese.

21.45 ULTIMO TANGO A PARIGI (replica)

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Newcomers

22.30 ONE NIGHT ON THE WHARF

(Cina/2017) di Han Dong (99') **V.O. SOTT**

Esordio alla regia del poeta e scrittore Han Dong, prodotto da Jia Zhang-ke. Un gruppo di lettura di poesie rimane invischiato in una lite tra piccoli criminali e guardie locali.

23 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO - VISIONI DISTURBATE

Biglietto unico: 5 €

Asian Film Festival. Concorso

16.30 ASH

(Cina/2017) di Li Xiaofeng (114') **V.O. SOTT**

Due uomini sofferenti e assetati di vendetta si affidano l'uno all'altro per cambiare le proprie vite. Ma il sangue porta sangue e dovranno rispondere delle loro azioni.

Asian Film Festival. Concorso

18.30 A BEAUTIFUL STAR

(Giappone/2017) di Yoshida Daihachi (127') **V.O. SOTT**

Da un romanzo di Yukio Mishima, la bizzarra storia di una famiglia convinta di avere origini aliene in un mondo alle prese con il riscaldamento globale.

Sala Scorsese

20.00 ULTIMO TANGO A PARIGI (replica)

Asian Film Festival. Concorso

20.45 SEA SERPENT

(Filippine/2017)

di Joseph Israel Laban (93') **V.O. SOTT INCONTRO**

In una remota isola delle Filippine il mare si tinge di rosso per una miriade di mele. Una ragazza, insieme ai fratelli, lotta per sopravvivere dopo la scomparsa in mare del padre pescatore.

Incontro con **Joseph Israel Laban, Sara Simone Ponce Enrile** (produttore del film) e **Terimar Malones** (direttore della fotografia del film)

Asian Film Festival. Newcomers

22.30 HOLIDAY

(Cina-Taiwan/2016) di Chen Zhi-hai (71') **V.O. SOTT**

La famiglia di un giovane ragazzo lo esorta a sposarsi al più presto, negandogli così la libertà di amare chi vorrebbe.

24 GIOVEDÌ

Asian Film Festival. Newcomers

16.30 WHITE ANT

(Taiwan/2016) di Chu Hsien-che (95') **V.O. SOTT**

Il dramma di un ragazzo che viene ricattato dopo la scoperta del suo segreto più intimo.

Asian Film Festival. Fuori concorso

18.30 BANGZI MELODY

(Cina/2017) di Zheng Dasheng (99') **V.O. SOTT**

Racconto corale ambientato in una delle comuni popolari della Cina maoista. La quotidianità del villaggio viene stravolta quando il governo incarica di mettere in scena un'opera teatrale.

Asian Film Festival. Concorso

20.30 MOTHERS

(Corea del Sud/2017) di Lee Dong-eun (119') **V.O. SOTT**

A Hyo-jin viene improvvisamente affidato il figlio dell'ex marito, morto due anni prima. Dovrà confrontarsi con il desiderio del ragazzo di ritrovare la madre naturale.

Asian Film Festival. Concorso

22.30 OUR TIME WILL COME

(Cina-Hong Kong/2017) di Ann Hui (130') **V.O. SOTT**

La storia della leggendaria Fang Gu, figura chiave della resistenza di Hong Kong contro l'occupazione giapponese negli anni Quaranta.

25 VENERDÌ

Asian Film Festival. Concorso

16.30 EXCAVATOR

(Corea del Sud/2017) di Lee Ju-hyoung (92') **V.O. SOTT**

Un ex soldato sudcoreano vuole dissotterrare una scomoda verità: perché nel 1980 a lui e ai suoi commilitoni fu ordinato di sparare sui civili a Gwangju?

Asian Film Festival. Concorso

18.30 SONG FROM PHATTHALUNG

(Tailandia/2017) di Boonsong Nakphoo (113') **V.O. SOTT**

Un gruppo di ragazzi, uniti dalla passione per la musica, cerca di formare una band in un villaggio rurale della Thailandia.

Asian Film Festival. Concorso

20.30 MALILA: THE FAREWELL FLOWER

(Tailandia/2017)

di Anucha Boonyawatana (97') **V.O. SOTT INCONTRO**

Nella campagna thailandese, il giovane Pich trova la forza per combattere la sua malattia grazie a un'antica arte ornamentale, sostenuto dall'affetto dell'amico Shane.

Incontro con **Anucha Boonyawatana**

Asian Film Festival. Fuori concorso

22.30 THE DAY AFTER

(Corea del Sud/2017) di Hong Sang-soo (91') **V.O. SOTT**

Un editore tradisce la moglie con un'impiegata. La moglie se la prende con una stagista, in realtà al primo giorno di lavoro.



26 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Sabato matinée

10.30 PETIT PAYSAN – UN EROE SINGOLARE

(Petit paysan, Francia/2017)

di Hubert Charuel (90') **INCONTRO**

Un'epidemia vaccina mette a rischio l'azienda di un giovane allevatore che si spingerà sino ai limiti estremi della legalità pur di salvare i suoi amati animali e il suo lavoro. L'opera prima di Charuel è "un solenne spaccato di vita rurale che gioca intrigantemente con le convenzioni del thriller" (*Variety*): sul racconto del quotidiano di un uomo che consacra la sua vita alla campagna si innesta infatti il dramma della solitudine, dell'ossessione e della vergogna. Presentato alla Semaine della critique di Cannes, campione d'incassi e vincitore di tre César in patria, esce in Italia patrocinato da Slow Food.

Introduce **Giovanni Beccari** (CEFA)

Dopo la proiezione, assaggio di carpaccio di carne bovina di Le Mucche di Guglielmo (o, alternativa veg, di mozzarella e pomodoro) e bicchiere di vino rosso di San Vito.

Ingresso: 7 € (ridotto 6 €)

In collaborazione con Il Mercato Ritrovato

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

Asian Film Festival

16.00 BLACK SHEEP

(Taiwan/2016) di Bon An (76') **V.O. SOTT**

Nella famiglia Lau la prima regola è la violenza. Per tenere sotto controllo le intemperanze del figlio Chipping, Ming lo rinchioda spesso a chiave nella sua stanza. La sua è un'esistenza all'insegna dei debiti e delle continue preoccupazioni familiari. Drammatico. Dai 14 anni in su

Asian Film Festival. Newcomers

18.30 THE DECAYING

(Filippine/2017) di Sonny Calvento (95') **V.O. SOTTI** **INCONTRO**

Una donna scompare. Jason, il marito americano, viene accusato del suo omicidio e cerca di abbandonare il paese. L'opera prima di Sonny Calvento è un avvincente thriller che esplora la complessità dei legami familiari e sociali delle Filippine.

Incontro con **Sonny Calvento**

Asian Film Festival. Concorso

20.30 LOVE DISEASE

(Giappone/2018) di Yoshida Kota (96') **V.O. SOTTI**

La giovane e scapestrata Emiko lascia il fidanzato violento. Torna con la figlia nella casa dei genitori e per mantenersi inizia a lavorare per un servizio di appuntamenti online. Un incontro inaspettato cambierà le sue prospettive.

Asian Film Festival. Newcomers

22.30 IN YOUR DREAMS

(Hong Kong/2017) di Tam Wai-ching (97') **V.O. SOTTI**

L'incontro fra due anime sole: una giovane insegnante tradita da marito e uno studente che convive con un padre ubriaco e il ricordo di una madre che lo ha abbandonato.

27 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

Asian Film Festival

16.00 A FISH OUT OF WATER

(Taiwan/2017) di Kuo-An Lai (90') **V.O. SOTTI**

Il piccolo Li Yan è tormentato da pensieri ricorrenti: ricorda di aver avuto una madre diversa e una sorella con la quale andava a pesca. I genitori e gli insegnanti cercano di recuperare una difficile normalità per questo bambino che sembra vivere in una realtà parallela. Drammatico. Dai 10 anni in su

Asian Film Festival. Concorso

18.30 ALIFU THE PRINCESS

(Taiwan/2017) di Wang Yu-lin (91') **V.O. SOTTI** **INCONTRO**

Un adolescente taiwanese lotta per riuscire a cambiare sesso contro le pressioni famigliari e sociali, in un paese a cavallo tra tradizione e modernità.

Incontro con **Wang Yu-lin**

Asian Film Festival. Fuori concorso

20.30 ON THE BEACH AT NIGHT ALONE

(Corea del Sud/2017) di Hong Sang-soo (101') **V.O. SOTTI**

Una giovane attrice costretta a scegliere tra la carriera e l'amore si interroga sul significato profondo della sua vita e della sua identità.

Asian Film Festival. Fuori concorso

22.30 THE SINKING CITY – CAPSULE ODYSSEY

(Hong Kong/2017) di Nero Ng e Stephen Ng (100') **V.O. SOTTI**

Commedia rampante su un gruppo di giovani che cerca di sbarcare il lunario con ogni mezzo necessario in una città sempre più in crisi come Hong Kong.

28 LUNEDÌ

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Newcomers

16.30 OUR SEVENTEEN

(Macao-Hong Kong/2017) di Emily Chan (110') **V.O. SOTTI**

Un film di memorie. Il ritorno da Pechino di un musicista in crisi nella natia Macao e l'incontro con un ex compagno di classe lo riportano agli anni dell'adolescenza e della loro vecchiaia band.

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Concorso

18.30 SOMEWHERE BEYOND THE MIST

(Hong-Kong/2017) di Cheung King-wai (86') **V.O. SOTTI**

A una poliziotta incinta viene affidato il delicato caso di una teenager che ha ucciso i genitori. Il contatto con la ragazza e la ricerca della verità ridesteranno in lei un oscuro segreto a lungo celato.

20.00 IO E ANNIE (replica)

Laboratori delle Arti UniBo

Asian Film Festival. Concorso

20.30 AQERAT

(Malesia/2017) di Edmund Yeo (106') **V.O. SOTTI**

La storia di una ragazza coinvolta nel traffico di esseri umani si intreccia con le atrocità compiute sui rifugiati Rohingya al confine tra Thailandia e Malesia.

22.15 IO E ANNIE (replica)

Asian Film Festival

22.30 Film a sorpresa



FUTURE FILM FESTIVAL

29 maggio-3 giugno

www.futurefilmfestival.org

Il programma completo verrà distribuito a parte

29 MARTEDÌ

Sala Scorsese

18.00 20.00 22.15 FUTURE FILM FESTIVAL

18.00 20.00 22.15 IO E ANNIE (replica)

30 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Biglietto unico: 5 €

18.00 20.00 22.15 FUTURE FILM FESTIVAL

DAL 1° AL 3 GIUGNO

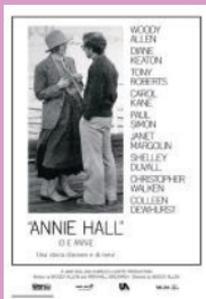
18.00 20.00 22.15 FUTURE FILM FESTIVAL

Testi di Alice Autelitano, Alessandro Cavazza, Paola Cristalli e Gianluca De Santis

Il Cinema Ritrovato

al
cinema

Classici restaurati in prima visione



La quinta stagione del Cinema Ritrovato al cinema si chiude con *Io e Annie* di Woody Allen. Un punto di svolta, una rivoluzione comica, una disintegrazione romantica. Allen, come Chaplin, scopre il proprio talento nel padroneggiare il riso e il pathos. La sincopata storia d'amore tra Alvy e Annie scompagina ogni ordito narrativo (negli anni

la critica parlerà di Ionesco, di Brecht e di Groucho), sullo sfondo di 'cartoline newyorkesi degli anni Settanta' che oggi stringono e fanno bene al cuore: glamour femminile fatto di larghi pantaloni, fragilità eccentrica e dipendenza farmacologica, i palcoscenici off del Village, Marshall McLuhan in fila al cinema. *Seems like old times*: nel ricordo i due si baciano contro lo skyline visto dal Franklin Delano Roosevelt Drive, e comincia ufficialmente l'era Woody Allen, *everyman* senza uguali della commedia cinematografica moderna.

www.ilcinemaritrovato.it

1968: L'ASSALTO AL CINEMA A PORRETTE TERME

Mercoledì 2 maggio, ore 20.30

Galleria delle Arti Gomma Bicromata

1968-1977: il racconto di una svolta epocale

HERBERT MARCUSE: LE RADICI DELLA RIVOLTA (12')

TERZO CANALE N° 8: IL MAGGIO ROSSO (a cura di Fondazione AAMOD, 10')

ASSALTO AL CIELO (Italia/2016) di Francesco Munzi (72')

Ingresso libero

Giovedì 10 maggio, ore 20.30

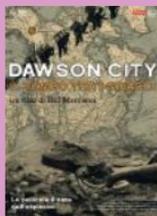
Cinema Kursaal

1968: assalto al cielo. I film indimenticabili

ZABRINSKIE POINT (Italia-USA/1970)

di Michelangelo Antonioni (110')

EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA



DAWSON CITY. IL TEMPO

TRA I GHIACCI

di Bill Morrison

1 Blu-ray, 2 Dvd e booklet – 14 €

La storia vera quanto bizzarra di una collezione di film degli anni Dieci e Venti considerati perduti fino al loro rocambolesco ritrovamento. Utilizzando questi rari film muti e cinegiornali, insieme a materiali d'archivio, interviste e fotografie d'epoca, e con l'enigmatica colonna sonora di Alex Somers, Bill Morrison ripercorre l'incredibile storia della cittadina simbolo della corsa all'oro attraverso l'avventurosa vicenda di questa collezione di film.

Il Cinema Ritrovato

Bologna
23 giugno
1 luglio
2018

XXXII edizione

L'accredito e le tessere per la XXXII edizione del festival sono acquistabili a tariffa agevolata sul sito della Cineteca.



ACCREDITO 100 € (ridotto 50 €)



SOSTENITORE MARCELLO MASTROIANNI 200 €



SOSTENITORE RITA HAYWORTH 500 €

www.ilcinemaritrovato.it

VOLONTARI CERCASI!

Dal 23 giugno al 1° luglio si svolgerà la XXXII edizione del Festival Il Cinema Ritrovato, seguita da Sotto le Stelle del Cinema, la manifestazione che per cinquanta serate d'estate illumina di cinema Piazza Maggiore. Se desideri partecipare come volontario hai tempo fino all'8 maggio per proporre la tua candidatura.

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

PRIME VISIONI*

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
AGIS (escluso sabato e festivi)	€ 6,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,50

* I prezzi potranno aumentare a 8,00 € (interi) e 6,00 € (ridotti) o subire variazioni su richiesta dei distributori

Proiezioni in 3D

Interi	€ 10,00
Ridotti	€ 8,00

CINECLUB

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Tessera Cineclub, Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS (escluso sabato e festivi) e convenzionati*	€ 5,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,00

SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, YoungER Card, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
Tessera Schermi e Lavagne (minori di 14 anni)	€ 10,00
Ogni cinque ingressi, il sesto è gratuito	
Tessera Amici Cineteca Ragazzi (14-18 anni)	€ 10,00
Ingresso € 3 per prime visioni e retrospettive, esclusi eventi speciali	

*Convenzioni (esclusa la prima visione)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, possessori Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci Alliance Française de Bologne, Associazione Culturale Italo Britannica, Associazione Hispania, Istituto di Cultura Germanica, Associazione Culturale Italo-Belga, abbonati annuali TPer, Tessera dell'Istituzione Biblioteche di Bologna, Card Musei Metropolitan Bologna, Fondazione Musica Insieme, Teatro Arena del Sole, Casalecchio Teatro Card, Gender Bender card, Bottega Finzioni, Università Primo Levi, Associazione italo-spagnola Regenta, dipendenti Lamborghini Automobili, dipendenti Illumia, dipendenti e clienti Lloyds-Farmacia, Associazione Corso Doc, Orchestra Mozart Festival 2018, Modern English Study Centre, Tessera ARCI, Membership card Genus Bononiae, Associazione I Trovatori € 5,00

Campagna FICE 'Chi fa d'essai fa per tre'
per i giovani fino ai 30 anni

Il mercoledì, in entrambe le sale € 3,00
Invalidi con accompagnatore ingresso libero

Asian Film Festival

Ingresso: € 7 (ridotto studenti: € 5)
Abbonamento all'intera manifestazione: € 35
(ridotto studenti: € 25)

Human Rights Nights Film Festival

Tutte le proiezioni e gli eventi sono a ingresso libero
Direzione artistica: Giulia Grassilli
Sottotitoli a cura di: Anna Grimaldi, Simone Reverdito, Greta Brambilla, Laura Marconi (Scuola per interpreti e traduttori di Forlì) con la supervisione di Maura Vecchiatti

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Presidente: Marco Bellocchio
Direttore: Gian Luca Farinelli
Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,
Valerio De Paolis, Aina Marazzi
Fondatore: Comune di Bologna
Sostenitori: Production Pathé, Shivendra Singh Durgapur,
Gruppo Hera
Gestione: Mostra Internazionale del Cinema Libero – Presidente
Gian Paolo Testa
Direzione e cura del programma: Andrea Morini
Coordinamento programmazione: Luisa Ceretto,
Anna Di Martino, Isabella Malaguti, in collaborazione con
Rossana Ronconi
Segreteria organizzativa: Erika Angiolini
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi a cura di Luisa
Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione con
Guy Borlée, Cristina Piccinini, Gabriele Veggetti e Narges Bajat
Responsabile sale: Nicoletta Elmi
Proiezionisti: Alessio Bonvini, Marco Morigi, Irene Zangheri
Revisione copie: Antonio Di Prinzio
Movimento pellicole: Ornella Lamberti
Personale di sala: Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci
Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli
Amministrazione: Beatrice Lorenzini, Anna Rita Miserendino

CINETECA MENSILE

Periodico di informazione cinematografica

Direttore responsabile: Paola Cristalli
Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna
Redazione: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza
Edizione on-line: Alessandro Cavazza
Grafica e composizione: Lo Studio - www.lostudio.it
Stampa: MIG – Moderna Industrie Grafiche
Editore: Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero
Proprietà: Fondazione Cineteca di Bologna (aut. Trib. n. 5243
del 14-2-1985)
Distribuzione: Bernardo Galasso; Open group

Ringraziamenti: Isabella Seragnoli, Paola Lanzarini (Fondazione
MAST), Marco Antonio Bazzocchi (Università di Bologna), Sara
Anastasi, Fulvio Baglivi, Melle van Maanen

CINEMA MODERNISSIMO

DONA IL TUO
5X1000

FONDAZIONE
CINETECA DI BOLOGNA

C.F. **03170451201**

V.O. SOTTI Versione originale con sottotitoli italiani

Relatore / incontro / tavola rotonda

 Accompagnamento musicale dal vivo

 Cinefilia Ritrovata

 Schermi e Lavagne